Conto corrente con la Posta

Sabato 3 Maggio 1902

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Udine - Anno XX - N. 106

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea C.mi 25
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

Si vende all'Edicola, alla Cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

IL PARLAMENTO.

Alla Camera.

Seduta del 2 maggio.

Presidenza Biancheri.

Dopo le interrogazioni si riprende la discussione del

Bilancio delle finanze.

Parlano *Carmine*, *De Martino* e *Salandra*.

De Nava anche a nome dei deputati Orlando, Quintieri e Ludovico Fulci svolge il seguente ordine del giorno.

« La Camera, udite le dichiarazioni del Governo, ritenuto che nella determinazione delle rendite censuarie si deve tener conto delle circostanze speciali anche posteriori alla legge del 1886 che possano influire sui prezzi dei singoli prodotti agrari e su ogni altro elemento della stima catastale, ritenuto che si deve sollecitare nelle provincie dove è maggiore il bisogno il compimento del catasto con estimi congrui e perequati;

« Convinta che il Governo darà opera per il raggiungimento di tali fini facendo ove occorra analoghe proposte legislative, passa alla discussione degli articoli ».

Giusso propone un emendamento nel senso che il Governo sia obbligato a presentare uno speciale provvedimento.

Carcano rifiuta l'emendamento Giusso.

Messo ai voti per appello nominale raccoglie 66 voti fav. e 149 contrari.

Si inizia quindi la discussione sui capitoli. Parla *Lucchini Luigi*.

Il 1° maggio a Lucera.

Ronchetti risponde quindi all'on. Salandra sui disordini avvenuti il primo maggio a Lucera e che si riducono a qualche sasso lanciato contro i carabinieri che volevano sciogliere una passeggiata collettiva di lavoratori. I carabinieri spararono qualche colpo di rivoltella in aria e tutto finì senza alcun ferito.

La seduta termina alle 18 40.

Quel povero generale!

Quel povero generale Pelloux non ha ancora capito che tutto egli dovrebbe chiedere al silenzio, tutto attendersi dall'oblio della sua disastrosissima apparizione al Governo. Invece, dominato dalla smania di risorgere, ama, dopo il bel successo ottenuto di recente al Senato, di far parlare ancora di sè, e va, come è suo costume, inconsciamente incontro a una nuova Sédan presentando una interpellanza sull'interpretazione dell'art. 51 dello Statuto, che suona così:

« I senatori ed i deputati non sono sindacabili per ragione delle opinioni da loro emesse e dei voti dati dalle Camere ».

Si capisce benissimo che con questa mossa di strategia parlamentare, il buon generale mira e spera di allontanare dal suo capo un qualche severo provvedimento... a cui nessuno può dire se il Governo abbia o no pensato, o intenda pensare; ma quello che fin da adesso è fuori di ogni discussione, e toglie all'interpellanza Pelloux anche il valore ed il sapore di un pettegolezzo, ecco della lavata di capo datagli in piena aula del Senato dal ministro dell'interno, è la considerazione semplice e di fatto che l'on. Giolitti non ha mai sindacato le opinioni politiche emesse dal *senatore* Pelloux a Palazzo Madama.

L'on. Giolitti lo ha apostrofato come *generale*, non come *senatore*; ma di *generali* l'art. 51 non si occupa affatto.

Evidentemente gli articoli dello Statuto non sono roba pei denti del generale Pelloux; e lo strazio che ne fece già al Governo l'avevano dimostrato abbastanza senza bisogno di questa comprova!

La quinta esposizione d'arte a Venezia.

Venezia 2 — Nell'aprile 1903 si aprirà la V esposizione internazionale promossa dal Comune di Venezia.

Sono stanziate centomila lire per gli acquisti ufficiali per la galleria internazionale d'arte moderna. Si assegneranno alcune grandi medaglie d'oro alle opere più insigni.

LA NUOVA DISPOSIZIONE DI LEGGE PER GLI EMIGRANTI ELETTORI.

La relazione Caratti alla Camera.

Come abbiamo ieri annunciato, pubblichiamo il testo della relazione Caratti sulla proposta di legge votata dalla Camera nell'interesse degli emigranti elettori:

Onorevoli Colleghi! — E' a piena conoscenza della Camera che in molte zone, specialmente in vicinanza alla frontiera alpina, si verifica in modo costante il fenomeno di una numerosa emigrazione di lavoratori i quali restano fuori d'Italia, in lontani paesi, dal marzo al novembre di ogni anno. L'epoca fissata dall'articolo 56 della legge comunale e provinciale (testo unico) 3 maggio 1898 per le relative elezioni che devono aver luogo in tutto il Regno *dopo la sessione di primavera dei Consigli comunali ma non più tardi del mese di luglio*, porta il gravissimo inconveniente di impedire alla più attiva, alla più giovane, alla più laboriosa parte degli elettori di quelle zone di poter esercitare il diritto elettorale. Questo fatto costituisce già da per se stesso un gravissimo inconveniente di sistema, inquantocchè per causa di una esagerata e formale uniformità di trattamento la legge si irrigidisce e si rende incapace di adattarsi alle varie ed effettive esigenze locali, trascurando fenomeni costanti ed irriducibili, rendendo impossibile a troppo larga parte della popolazione, soggetta necessariamente a ricercare lavoro all'estero, di esercitare i propri diritti fondamentali.

Ne deriva che le amministrazioni risultano elette con suffragi tanto scarsi ed esigui da giungere talvolta, specialmente dove le elezioni seguono per frazione, alla irrisione di un solo voto raccolto nell'urna, al semplicismo della identità tra l'elettore e l'eletto.

Dalle rappresentanze uscite da questi comizi non emana il pensiero e l'aspirazione della maggioranza del corpo elettorale; onde ne deriva un serpeggiare di dissensi e di malcontenti che non possono trovare sfogo nei modi legali e che perciò appunto costituiscono un pericolo.

Nella Valsesia fino dal 1899 si fece strada il pensiero di chiedere al potere legislativo un efficace rimedio a questo inconveniente, e mentre infatti una petizione si andava colà coprendo di firme, l'onorevole Rizzetti, cui si associarono gli onorevoli Pinchia, Valle, Celotti ed Aggio, presentò all'uopo un progetto di legge.

La petizione degli elettori della Valsesia raccoglieva ben 2142 firme, altre se ne aggiungevano da vicini paesi, parecchi Consigli comunali manifestavano nello stesso senso i loro voti; e l'idea frattanto veniva premurosamente e con tutto favore accolta in talune altre località, cui ne giungeva notizia, del Piemonte, del Veneto, ed in ispecie nel Friuli, dove l'emigrazione temporanea è fortissima e in continuo aumento, (*anno 1897, emigranti temporanei della provincia di Udine 44,756; Ministero di agricoltura, industria e commercio. Emigrazione italiana nel 1897*).

La proposta di legge dell'onorevole Rizzetti fu svolta e presa in considerazione nella tornata del 21 febbraio 1900; fu esaminata dagli Uffici nel 13 marzo 1900.

Quella Commissione, sostanzialmente favorevole, convinta della necessità di un provvedimento, ma preoccupata da talune difficoltà che credeva di rilevare nel progetto, elesse il relatore manifestando il criterio di introdurre acconcie modifiche che impedissero abusi e pericoli.

La chiusura della Sessione e della Legislatura XX interruppe a questo punto i suoi lavori.

Nella legislatura attuale l'on. Rizzetti ripresentò la sua proposta (18 giugno 1901) assieme agli on. Pinchia, Valle *Gregorio*, Aggio, Fusinato, Credaro e Morpurgo, fornendo a sostegno *maggiori elementi di fatto relativi* al Friuli dai quali risulta ancor meglio la importanza del lamentato inconveniente e la necessità di provvedervi.

Difatti da accurati studi condotti dall'avvocato cav. G. A. Ronchi di Udine a mezzo di quella Camera di commercio, risultò che nell'alto Friuli vi sono ben 24 Comuni nei quali più del 50 per cento degli elettori emigra in modo costante ciascun anno, giungendo la proporzione in taluno di essi all'88 per cento.

Ve ne sono poi circa 35 nei quali la proporzione oscilla dal 30 al 50 per cento, e molti che stanno tra il 15 e il 30.

Risulta poi dagli stessi studi che la emigrazione temporanea si verifica con una intensità molto uniforme in tutti i Comuni di un Distretto o Mandamento, determinandosi ed esplicandosi questo fenomeno secondo somiglianza od analogia di condizioni locali, che non si specializzano già entro l'ambito di questo o di quel Comune, ma si estendono a zone assai più vaste.

Infatti si potè rilevare *malgrado* la mancanza di qualche dato singolo, che la percentuale media dei vari mandamenti raggiunge queste cifre:

Mandamento	di Tolmezzo	46	per %
»	di Ampezzo	47	»
»	di Moggio Ud.	67	»
»	di Cividale	21	»
»	di Gemona	40	»
»	di S. Daniele	26	»
»	di Tarcento	32	»
»	di Pordenone	22	»
»	di Spilimbergo	37	»
»	di Maniago	40	»

La vostra Commissione ha preso in accurato esame questi fatti e gli studi sugli stessi compiuti per dedurne, come vedremo subito, opportuno aiuto per la soluzione del quesito.

Il progetto di legge dell'onorevole Rizzetti, mirando a togliere l'inconveniente che si verifica nei paesi soggetti a forte emigrazione temporanea da marzo a novembre per causa dell'articolo 56 della legge comunale e provinciale che stabilisce, doversi fare le *elezioni dopo la Sessione di primavera, ma non più tardi del mese di luglio*; propone di aggiungere a quell'articolo un comma col quale si accorda *facoltà* ai prefetti di concedere ai *singoli* Comuni che ne facciano istanza — mediante deliberazione dei Consigli comunali o petizione di almeno un terzo *degli elettori* — di ritardare le elezioni fino alla fine del gennaio successivo. Gli eletti nei Comizi procrastinati entrerebbero in carica nella successiva Sessione di primavera. La concessione avrebbe effetto continuativo, ma potrebbe essere revocata dal prefetto quando lo reputasse necessario per ragioni di interesse pubblico.

E poichè l'articolo 93 della legge stessa determina che le elezioni dei consiglieri provinciali avvengano nella stessa occasione delle elezioni comunali e contemporaneamente (articolo 94) in tutti i Comuni della circoscrizione che deve eleggere un consigliere provinciale, così il disegno di legge in esame si integra, proponendo che la elezione dei consiglieri della Provincia segua sempre ed invariabilmente dopo la Sessione di primavera nello stesso giorno per tutti i Comuni del *mandamento* o del distretto, anche se taluni di quei Comuni fossero stati autorizzati a ritardare le elezioni del Consiglio comunale.

La vostra Commissione (a maggioranza) convinta che gli inconvienti attuali ai quali l'on Rizzetti ha giustamente pensato di porre riparo, meritassero veramente di esser tolti, trovando maniera di ricordare la convocazione dei Comizi ad un'epoca nella quale anche gli elettori emigranti potessero esercitare il loro diritto; ma preoccupata (all'unanimità) di non creare inconvenienti nuovi, d'indole diversa bensì, ma tali da suscitare legittime apprensioni; confortata anche dalle considerazioni che avevano attratta l'attenzione e suscitato la critica di parecchi membri della Commissione precedente, ha manifestato la convinzione;

1. Che fosse poco consigliabile di concedere una facoltà politica, non sembrando opportuno allargare le competenze del prefetto in materia tanto discretiva, non essendosi nel progetto neppur precisato la ragione per la quale può concedersi questa misura eccezionale;

2. Che non fosse giusto e neppur necessario di ritardare l'entrata in carica dei nuovi eletti dal dicembre o gennaio fino alla successiva sezione di primavera;

3. Che si dovesse procurare di evitare la riunione separata e in epoche diverse dei Comizi comunali e di quelli provinciali.

Partendo da questi criteri fondamentali la Commissione, sulla base degli studi compiuti, ha concretato di apportare opportune modifiche alla proposta dell'onorevole Rizzetti, per modo da salvaguardarne le finalità, già riconosciute ottime e pienamente accettate, e da evitare diversi e non lievi pericoli e guai.

Portando anzitutto la riflessione sul fatto già chiarito che la emigrazione temporanea non si limita a questo o a quel Comune, staccati l'uno dall'altro, ma, dove ha importanza seria e carattere di costante ripetizione abbraccia zone estese, che per la analogia delle *loro* condizioni locali danno, per le stesse ragioni eguale causa a questo fenomeno, si comprende anzitutto la possibilità e la convenienza di estendere il beneficio del ritardo nella riunione dei Comizi a tutti i Comuni di una stessa circoscrizione elettorale per modo che possano aver luogo nello stesso giorno le elezioni dei consiglieri del Comune e della Provincia.

E' d'altronde identica per le elezioni comunali e provinciali la ragione di un provvedimento che consenta a tutti gli elettori di poter votare, e non è privo d'importanza, ed è poi giusto, che anche i consiglieri provinciali sieno investiti della effettiva rappresentanza degli elettori e non di una parte sola di essi.

Concedendosi dunque ai Comuni di una intera circoscrizione elettorale (mandamento o distretto) di ritardare l'epoca delle elezioni, continuano ad essere applicabili le norme attuali della legge, e si evita anche di modificare l'art. 93.

Sembra d'altronde necessario di circondare questa disposizione eccezionale delle più rassicuranti cautele, e di abbandonare il concetto di affidare al prefetto una tale potestà; e tanto più non precisando il progetto in quali casi è per quali cause potrebbe concedersi il procrastinamento dei Comizi.

La Commissione pensò che trattandosi di un provvedimento di puro carattere amministrativo, non all'autorità politica, ma ad una autorità amministrativa doveva esserne affidato l'esercizio, e fermò la sua attenzione sulla Giunta provinciale amministrativa, come quella che per la sua composizione e per le sue normali funzioni sembra la più atta a garantire un uso scrupoloso, limitato od obbiettivo di tale potere.

D'altronde la stessa legge comunale e provinciale nel seguente *articolo* 57 affidando alla Giunta provinciale amministrativa di ripartire il numero dei consiglieri per frazioni, determinando le circoscrizioni di queste, indica la più opportuna via di uscita alla questione e designa la autorità cui affidare il nuovo incarico.

E sempre per maggiore cautela la Commissione credette opportuno di stabilire l'obbligo di pubblicare la deliberazione della Giunta nei Comuni interessati, e di confermare il diritto di ricorso contro di quella alla Quarta Sezione di *Consiglio* di Stato, autorizzandolo a pronunziarsi anche in merito.

E' sembrato anche opportuno di precisare che simile provvedimento debba accordarsi per le ragioni e nei casi che determinarono appunto l'iniziativa, donde è sorta la proposta di legge, evitando che sotto più *o* meno felici pretesti di analogia, si cercasse di estenderne la portata in altre diverse circostanze e perciò si propone che il ritardo sia concesso *ove la emigrazione temporanea durante la stagione estiva è notevole e di carattere costante.*

Determinati così i due caratteri *(importanza e normalità della emigrazione estiva)*, è sembrato che fosse opportuno di concedere anche ad un solo Comune della circoscrizione la facoltà di muovere istanza alla Giunta provinciale amministrativa per promuovere l'azione di questa, rendendo però obbligatorio per essa di sentire e di tener conto di tutti i Consigli comunali della circoscrizione. Lasciare poi alla Giunta, ed eventualmente al Consiglio di Stato, di apprezzare le voci dei Comuni, senza imporre sempre ed in ogni caso la legge ferrea della maggioranza, è opportuno per evitare le influenze non eque che talora potrebbero apportare piccole lotte di campanile; dovendosi d'altronde tener presente che se taluni Comune della circoscrizione, per eccezione non dà alla emigrazione contributo pari a quello degli altri, subirà trascurabili inconvenienti per effetto del ritardo in parola, ma nessun serio pregiudizio.

L'inconveniente che veramente non si riesce a togliere, non potendosi neppur pensare di mutare il corso dell'anno finanziario per i Comuni e per le Provincie, sta tutto in ciò che alle due incombenze proprie delle Sessioni autunnali dei Consigli comunali e di quella ordinaria del Consiglio provinciale — approvazione del bilancio preventivo e nomina degli assessori o dei deputati provinciali — i *nuovi* eletti dai comizi ritardati non arrivano sempre in tempo di partecipare. Se per effetto dell'articolo 58 del regolamento 19 settembre 1899 la nomina del sindaco, deferita *ai Consigli rinnovati*, sfugge a ciò; gli articoli 124, 211 e 222 della legge rendono impresciudibile che il preventivo sia approvato, la Giunta e la Deputazione nominate, entro l'anno in corso.

Però convien pensare che l'articolo 254 della legge è stabilito che gli eletti restano in carica *ancorchè sia trascorso il termine prefisso* fino alla installazione dei loro successori, onde il funzionamento regolare delle Amministrazioni anche nei nostri casi resterà garantito.

D'altronde in pratica ciò potrà in molti luoghi evitarsi, dove cioè il rimpatrio degli *emigranti* permetterà di tenere i Comizi nel novembre; e convien pur rassegnarsi, volendo adottare una legge generale alle peculiari esigenze locali, a subire qualche inconveniente, paghi se per evitare il maggiore, il più grave, il più generale ne deriva talun altro minore e trascurabile.

Trovammo perciò giusto, vista l'epoca normale del rimpatrio, di limitare alla fine di dicembre il periodo concesso alla protrazione dei Comizi, e di concedere ai nuovi eletti di entrare subito in carica senza attendere la Sezione di primavera o la ordinaria successiva pel Consiglio provinviale, inquantocchè possono nell'intervallo aver luogo riunioni alle quali non sarebbe giusto escludere coloro che sono già in possesso del loro mandato.

Il *disegno* di legge esce *dunque* dai lavori della vostra Commissione notevolmente modificato, ma sarà facile scorgere che le sue disposizioni sono dirette allo scopo di attuare le finalità cui gli onorevoli proponenti aspiravano e di giungere nei modi che sembrarono più cauti, più pratici è più agevoli.

Abbiamo anzi la soddisfazione di aver ottenuto la adesione cordiale degli stessi proponenti, per modo che il disegno risulta concordato tra essi e la Commissione.

E per tanto raccomandato questo progetto ai vostri suffragi, ci limitiamo a segnalarvi che esso apre in fatto le porte del diritto elettorale a moltissimi cittadini, che pur avendolo in potenza, non era in grado, per causa della legge e delle necessità della *loro* esistenza, di esercitarlo, spinti ogni giorno più — e dalla vita *condotta forzatamente* per molti mesi all'estero e dalle leggi patrie — a rallentare e a sciogliere i vincoli di interessi ed affetti che devono legare ogni uomo alla terra natia.

Caratti, relatore.

Proposta di legge concordata tra la Commissione ed i proponenti.

Articolo unico.

All'articolo 56 (testo unico 4 maggio 1898) della legge comunale e provinciale è aggiunto il seguente comma:

« Tuttavia nei Mandamenti o Distretti ove la emigrazione temporanea durante la stagione estiva è notevole e di carattere costante, potrà la Giunta provinciale amministrativa, sulla istanza o di un Consiglio comunale o della maggioranza degli elettori di un Comune, sentiti i Consigli comunali della circoscrizione elettorale, accordare che nella stessa la convocazione dei Comizi sia ritardata anche dopo l'epoca fissata e fino a tutto dicembre.

« In questo caso i nuovi eletti, in deroga al disposto dell'art. 259, entreranno subito in carica.

« La deliberazione della Giunta provinciale amministrativa sarà pubblicata nei Comuni interessati; contro di essa è ammesso ricorso alla IV Sezione del Consiglio di Stato che deciderà anche in merito ».

Pel pellegrinaggio a Caprera.

Roma 2 — Al pellegrinaggio alla tomba di Garibaldi che avrà luogo il 2 giugno parteciperanno anche delle rappresentanze dei ricreatorii popolari.

Un sindacato francese industriale per l'Italia.

Parigi 2. — Si è costituito quest'oggi il «Syndicat francais industriel pour l'Italie» di cui fanno parte gruppi francesi, olandesi e belgi, per favorire l'industria italiana.

Sede principale sarà Milano con succursale a Roma, dalla ditta sociale Hofer Ardent e Compagnia.

SI PREPARA LA PACE!

Londra 2 — Il ministro della guerra informa essere pronto per la spedizione nel Sud-Africa 14 navi con diecimila uomini e duemila cavalli per rimonta i quali partiranno a scaglioni durante il mese.

Balmascoff condannato alla forca.

Vienna 2 — Si ha da Pietroburgo che Balmascoff fu tratto davanti al giudizio statario e condannato a morte mediante il capestro, che si eseguirà domani nel cortile delle carceri.

Un nobile testamento.

Trieste 2 — Ieri moriva il ricco industriale litografo sig. Enrico Gutmann, d'anni 68, il quale lascia il suo stabilimento a tre dei suoi più vecchi operai.

Nel testamento dice che questo spetta loro perchè frutto del lavoro comune.

LA RIVOLUZIONE AD HAITI.

New York 1 — Un dispaccio da Capo Haitiano dice che il vice-presidente Vasquez si trova alla testa della *rivoluzione*.

Il generale Navarro inviato a rinforzare le truppe del Governo a Gaijban, è passato ai rivoluzionari che marciano verso Montecristi.

La rivoluzione è scoppiata pure a Sanchez nella Baia Shomana. Ieri vi fu battaglia a Sonna.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 4, S. Monica. Lunedì, 5, S. Pio.

×

Effemeride storica. — *3 maggio 1348.*

Buon governo della strada in Comune di Udine.

In Consiglio comunale — fu ordinato — quod unus magister alligator qui vadat cum juratis ad videndum stratas terre Utini et splanare ubi videtur, et allevare ubi videtur allevare, cum procuratoribus etiam. (*Ann. I 157 t.*).

4 maggio 18 9. — Il monsignor conte canonico Michiele della Torre compie e firma la importante succinta descrizione dei monumenti romani, goti, longobardi, ungheresi che esistevano nel 1829 da remotissimi secoli in Cividale. (A. Zorzi. *Museo, archivio, biblioteca di Cividale del Friuli* p. 231).

Interessi e cronache provinciali.

Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella ventura settimana:

Lunedì 5 maggio — Azzano X, Pordenone, *Vittorio*, S. Giorgio Nogaro, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo, *Sappada, Pieve di Cadore*.

Martedì 6 id. — Codroipo, Spilimbergo, *Medea*.

Mercoledì 7 id. — Latisana, Percotto, Sacile, *Oderzo*.

Venerdì 8 id. — Bertiolo, Flaibano, *Gorizia, Longarone, Conegliano*.

Sabato 9 id. — Cividale, Pordenone, *Belluno, Motta di Livenza*.

Gemona, 1 — **Ancora l'incendio di Gemona. La morte del frate ferito. Altri particolari dell'incendio. Che sia doloso?** — Come vi scrissi, lo stato di fra Lucio da Tolmezzo ustionato nell'incendio era grave. Il poveretto fu sempre assistito dall'eroico suo salvatore fra Rocco, da altri frati, dal sig. Bosi Giuseppe, nella cui casa era stato ricoverato, e dal suo agente sig. Antonio! Carlo. Alle 11 di jeri sera il dott. Milani visitò l'infermo e lo trovò in istato gravissimo; difatti alle ore 1 di stamane il poveretto morì.

Oggi alle 15 la salma di fra Lucio posta in una cassa fu trasportata nella portineria del convento che rimase illesa dal fuoco.

La morte del povero vecchio impressionò dolorosamente l'intera popolazione che accorrerà in massa ai funerali della vittima che avranno luogo domani alle ore 9 antimeridiane.

***

Il ministro provinciale dei frati fra Gaudenzio di Vicenza Minore appena ebbe notizia dell'incendio, venne da Verona a visitare il frate rimasto vittima e le rovine del convento; espresse inoltre la sua gratitudine immensa alla famiglia dell'egregio sig. Bosi che tanto fece in beneficio del defunto fra Lucio.

Ora i frati si trovano ricoverati in una casa dell'industriale sig. Venturini Antonio che la offerse generosamente.

Meritano lode per essersi prestate volonterosamente all'estinzione dell'incendio le signorine Falomo, Moro, Goi, Sabidussi, Lucia, Elia, Virginia Cristofoli e altre che involontariamente dimenticai; come sono degni del biasimo più forte quei contadini che non si mossero per estinguere un incendio che poteva aver ben peggiori conseguenze e che di certo, domani avranno la faccia tosta di seguire salmodiando il feretro di fra Lucio.

Durante l'estinzione dell'incendio diversi, fra cui lo scrivente, riportarono lesioni di varia entità; fra questi vi fu il muratore Comuzzi Giovanni detto *Polez*, il quale mentre tagliava un trave cadde con questo riportando diverse ferite alla testa e lesioni nel corpo fortunatamente non gravi come si temeva.

Le scuole provvisoriamente verranno trasportate nei locali della caserma alpini.

***

Come vi scrissi l'incendio si sviluppò nella legnaja per cause ignota. La voce pubblica è però unanime nel credere che l'incendio sia doloso. Si dice infatti che i frati furono giorni fa minacciati da un certo Tisio che fu visto vicino al convento la sera dell'incendio.

Io voglio sperare che queste le sian chiacchere; però mi consta che l'egregio nuovo maresciallo dei rr. carabinieri, ieri giunto, si occupa della faccenda.

Ora vengo a sapere *che quel Tizio* interrogato dal Pretore provò l'alibi che dimostra come egli al momento dell'incendio si trovasse ad Artegna. Quindi cadono tutte le dicerie sparse fra la popolazione. *I.*

2 maggio — **I funerali di Fra Lucio — Un eroe.** — Stamane alle ore 9 ebbero luogo i funerali di Fra Lucio da Tolmezzo rimasto vittima dell'incendio del convento di San Antonio.

Il corteo si formò nel piazzale davanti la chiesa e percorse le vie del paese fino al Duomo nell'ordine seguente: Contraternita, Banda operaia (intervenuta con gentile pensiero), Società cattolica con bandiera, Confraternite, feretro portato da giovanotti del paese con corona della *Famiglia Parissatti* di Tolmezzo, preti e frati. Seguiva numeroso pubblico. Fra questi: dott. Pasquali, Francesco Stroili, G. De Carli, G. Pittini, *ing.* Zozzoli, ing. Celotti, prof. Lenna, dott. Leonarduzzi, A. Brollo, F. Elia, G. Dosi, E. Elia, G. Fantoni, una rappresentanza del collegio S. Maria degli *Angeli* e *molti* altri il cui nome mi sfugge.

Nel Duomo la messa e l'ufficio funebre furon tenuti dal Ministro provinciale dell'Ordine. Dopo di che la salma fu trasportata al Cimitero e deposta nella fossa comune.

***

Fra Lucio da Tolmezzo era l'ultimo rampollo di una nobile famiglia Tolmezzina chiamandosi al mondo Giovanni Battista Bartolini. Prima d'indossare il saio Fra Lucio aveva dato tutto il suo ai poveri e da quattro anni si trovava in questo convento.

***

Ai lati della cassa che trasportò la vittima al Cimitero si trovava Fra Rocco da *Paderno l'eroico* frate che espose la propria vita per salvare quella del suo fratello. Il poveretto destava la pietà e l'ammirazione di tutti; sul suo volto si vedevano le traccie della lotta che dovette sostenere contro il fuoco che gli causò delle ustioni gravi e gli bruciò le ciglia e i capelli.

G.

Tarcento, 2 — **Dopo l'infortunio — I funerali della vittima.** (*M.*) — Quest'oggi hanno avuto luogo i funerali dello sgraziato operaio Croatto Rosario, ieri decesso alle ore 10. Il corteo numerosissimo, ordinato ed imponente, partito dalla Chiesa annessa allo Stabilimento, ove era stato deposto provvisoriamente il feretro, si portò alla Chiesa di Tarcento per la messa di suffraggio ed indi al locale cimitero.

Oltre alla Banda musicale, che con gentile *pensiero*, prestò l'opera sua per una sì pietosa cerimonia, partecipavano: i parenti dell'estinto, il Sindaco di Tarcento sig. V. Armellini cogli assessori sig. Armellini, Santelli, Toffoletti, l'assessore comunale di Cassacco sig. Collaone, i sigg. cav. Ceresa, cav. Montini, consoci della Filatura Veneta, l'ing. Zaccoletti, direttore dello Stabilimento, il medico comunale dott. di Montegnacco, il segretario dott. Asti, il maresciallo sig. Baroni, la Società operaia di M. S. col presidente dott. Morgante, il vessillo e moltissimi soci, gli impiegati dello Stabilimento colla loro bandiera, ed infine una enorme quantità di operai ed operaie.

E' stata insomma una grande dimostrazione di dolore, ed un largo tributo di compianto alla memoria di questo infelice martire del lavoro.

E speriamo sia l'unica vittima.

Cividale, 3 — **Spicciole** — Il 1° Maggio passò... tranquillo.

— Le brinate degli scorsi giorni lasciarono traccie poco promettenti.

— Un reduce dall'Ungheria riferì che il freddo di questi ultimi giorni fu così intenso che danneggiò fortemente le viti,

— Il 5 corr. si radunerà il Consiglio comunale per trattare diversi oggetti.

— I lavori della strada d'accesso alla stazione procedono regolarmente.

— Il venerdì i questuanti pullulano come i funghi.

La famiglia Foraboschi coll'animo profondamente addolorato annuncia la dolorosissima perdita del loro amato

Silvio Foraboschi

d'anni 26

avvenuta in Genova il 28 aprile 1902.

Moggio Udinese, 3 maggio 1902.

L'adorata salma sarà trasportata a Moggio e i funerali avranno luogo domani 4 maggio ore 9 ant. partendo da quella stazione.

Non si mandano partecipazioni personali.

Per gli emigranti.

Il Segretariato dell'Emigrazione invita gli operai che intendono emigrare a inviare le loro domande al suo ufficio, Piazza XX Settembre presso il quale potranno sapere le condizioni di lavoro, salari, orari e vitto.

UDINE

Dopo il 1 Maggio.

Non abbiamo creduto conveniente nemmeno di soffermarci a rilevare l'ostentato disprezzo con cui il *Giornale di Udine* s'è occupato della festa del I Maggio. Evidentemente questo giornale — che da qualche tempo andava sballottando la sua fede opportunistica fra il Ministero e l'opposizione, fra la libertà e la reazione — adesso che, a quanto si dice, il genuino esempiare della forca sta per essere innalzato da un'altra parte, si affatica a far comprendere che infine esso è rimasto sempre fedele alla bandiera e non ha quindi demeritato in modo da legittimare alcun mutamento nelle preferenze dei reazionari!

I fatti hanno dato a quelle amene provocazioni la più eloquente risposta; i fatti che hanno dimostrato come anche la festa dei lavoratori sia compatibile colle esigenze dell'ordine e della politica d'un governo democratico.

Così ad Udine come in tutto il resto d'Italia il 1° Maggio è passato tranquillo porgendo anche una volta la conferma che l'esercizio della libertà è, nei limiti della legge, il mezzo di prevenzione migliore.

Pertanto si è potuto notare il pieno consentimento a una tal festa, *di città*dini i quali certo non nutrono alcuna predilezione collettivista; ma comprendono la ragionevole espressione d'una solennità dedicata ad una rivendicazione economica.

E, per soprammercato, dedichiamo ai colleghi del *Giornale di Udine* invasi — e c'è di che — dalla nuova ostentazione reazionaria, una semplicissima ipotesi: « Che I° Maggio avremmo avuto se fosse tornato al Governo il vostro caro generale Pelloux? » Volendo, potete anche far a meno di risponderci!

COSE CIVICHE.

Cose della Giunta Municipale.

Ieri la Giunta tenne seduta e fra altre deliberazioni su oggetti di ordinaria amministrazione, ha deciso di convocare il Consiglio comunale per il 10 corrente.

A suo tempo ne pubblicheremo l'ordine del giorno.

Due circolari del Ministro dell'Interno.

La *Gazzetta ufficiale* pubblica una circolare, firmata dal Ministro Giolitti, diretta ai Prefetti, in cui si raccomanda loro di osservare perchè i conti consuntivi delle Amministrazioni pubbliche dipendenti dalla provincia siano redatti con maggiore rigore, avendo la Giunta del Bilancio della Camera rilevato che i detti bilanci non rappresentano la vera situazione economica delle Amministrazioni al 30 giugno.

Pubblica inoltre un'altra circolare, nella quale si raccomanda ai Prefetti ed ai medici provinciali di applicare sollecitamente ed energicamente la *nuova legge per combattere la diffusione della malaria*.

Una notizia errata recava il *Gazzettino* di ieri il quale annunciava che il consigliere delegato Brizio di Castellazzo era nominato prefetto di Udine.

Il consigliere delegato suddetto fu invece compreso in un ristretto movimento prefettizio e destinato a Belluno.

Cronaca rosa. Questa mattina alle ore 8 in Municipio l'assessore Pico univa in matrimonio il dott. Virginio Doretti, impiegato comunale, e la signorina Italia Chiarottini.

Testimoni furono il Senatore co. Antonino di Prampero ed il Sindaco sig. Michele Perissini.

Agli sposi venne offerta dall'assessore Pico, a nome della Giunta, la penna d'oro con la quale si sottoscrisse l'atto nuziale.

La coppia partì questa mattina stessa in viaggio di nozze.

La Redazione ed Amministrazione del *Friuli* mandano agli sposi i suoi fervidi auguri.

Il prezzo del pane. Il Municipio di Udine porta a norma del pubblico qui sotto i risultati della verificazione effettuata addì 23, 24 e 26 aprile corr. circa il peso ed il prezzo del pane di I° qualità tenuto in vendita dai fornai di questo Comune.

Per raffronto s'indicano pure i prezzi accertati nell'ultima verificazione del dì 22 settembre 1900.

Il primo numero è giusta l'ultimo prezzo accertato il 22 settembre 1900 e il secondo è il prezzo odierno ragguagliato a un chilogramma.

Città

1. Passero-Morassi Angelica via Ronchi,	39	41
2. Cremese Giuseppe via Grazzano,	40	47
3. Colussi Angelo via Villalta,	40	45
4. Pozzi Lucia via F. Mantica	—	46
5 Carnelutti Cainero Anna via Gemona,	43	42
6. Barbetti-Pesante Paolina via Villalta,	44	46
7. Lucich Pietro via Grazzano,	44	45
8. Tonutti Cromazio via Grazzano,	44	44
9. Pravisani-Querincig Teresa via Erbe,	44	46
10. Pesante-Facelutti Maria piazza M. N.,	44	44
11. Cancig Enrico via Gemona,	45	43
12. Pittini Vincenzo via Manin,	45	48
13. Molin-Pradel Giacomo via Bartolini,	46	44
14. Giuliani Ferdinando via Pracchiuso,	46	47
15. Furlani G. B. via Aquileia,	46	49
16. Peor Domenico via Cavour,	47	47
17. Cantoni Giuseppe via P. Canciani,	47	47
18. Talsch Claudio via Palladio,	47	45
19. Lodolo Giuseppe via Pracchiuso,	47	46
20. Cucchini Angelo via E. Valvason,	47	47
21. Lenisa Ottavio via Cavour,	48	45
22. Cucchini e Jogna via Poscolle,	51	48
23. Parola Ugo via Aquileia — 49 - Confesione speciale uso Toscana.		
24. Cooperativa ferroviaria via del Pozzo,	—	40

Nel Suburbio e frazioni

25. Basandella Pietro Suburbio Grazzano,	44	44
26. D'Este-Brugnera Luigia Chiavris,	45	48

Osservazioni: I fornai indicati ai progressivi numeri 4, 10, 11 e 25 adoperano in prevalenza farina nostrana.

Quello al numero 26 farina tutta di grano nostrano.

Gli altri si servono invece di farina di ottima qualità proveniente dai molini a cilindri (Mandelli, Muzzatti e Stuky).

Il pane fu trovato generalmente buono per qualità e cottura.

Distinto quello ai numeri 12, 13, e 16.

Esami d'idoneità a conduttori di caldaie a vapore. Entro il p. v. mese di maggio sarà tenuta presso la R. Prefettura di Vicenza una sessione di esami per l'abilitazione degli aspiranti conduttori di caldaie a vapore.

Le domande — in carta bollata da *cent.* 60 — dovranno essere prodotte alla detta Prefettura *non più tardi del giorno 17 maggio* p. v. ed essere corredate:

1. dell'atto di nascita comprovante la compiuta età di anni 18;

2. del certificato di saper leggere e scrivere;

3. del certificato penale di data non anteriore di un mese dalla domanda di ammissione all'esame;

4. del certificato di buona condotta rilasciato, entro lo stesso termine, dal Sindaco del Comune di abituale residenza dell'aspirante, e se questo sia, all'epoca della domanda, inferiore ad un anno, anche dal Sindaco del luogo ove l'aspirante dimorava prima di trasferirsi nel Comune ove attualmente risiede;

5. del certificato dal quale risulti che il candidato ha servito come fuochista per la durata di non meno di un anno sotto la guida di un conduttore patentato di caldaie a vapore, certificato che dovrà essere firmato dal detto conduttore patentato, dal direttore dell'officina o dal proprietario della caldaia presso cui il servizio è stato prestato, e le firme dovranno essere autenticate dal Sindaco del Comune in cui la caldaia funziona.

Il programma delle materie di esame è visibile presso la R Prefettura di Vicenza.

Stagionatura ed assaggio delle sete. Sete entrate nel mese di aprile 1902 alla stagionatura:

Greggie colli	n. 117	k.	12135
Trame	»	»	—
Organzini	»	»	—
Totale colli	n. 117	k.	12135

all'assaggio:

Greggie	n. 296
Lavorate	» —
Totale	n. 296

A S. Margherita. Domenica 4 maggio avrà luogo la tradizionale Festa di Maggio.

Nel cortile dell'osteria al « Panorama », con distinta orchestra udinese diretta dal maestro Vittorio Barei, avrà luogo una grande *festa da ballo*.

Il colle sarà fantasticamente illuminato a palloncini veneziani.

Le due trattorie, al « Panorama » ed al « Giardini », saranno fornite di ottime vivande e di eccellenti vini nostrani e bibite in sorte a prezzi discretissimi.

Nel pomeriggio di detto giorno, tempo permettendo, la Direzione della Tramvia a vapore attiverà il seguente orario speciale:

Andata

da Udine P. G.	a Torreano	a Ceresetto (S.M.ta)	a Martignacco	a Fagagna	a S.Daniele
14.—	14.20	14.23	14.28	—	—
15.15	15.38	15 40	15.45	16.5	16.35
15.30	15.50	15.53	15 58	—	—
16.50	17.10	17.13	17.18	—	—
18.25	18.48	18.51	18.56	19.15	19.45
18.43	19.3	19.6	19.11	—	—
20.15	20.38	20.41	20.45	21.5	21.35
22.20	22.40	22.43	22.48	23.10	23.40
23.50	0.10	0.13	0.18	—	—

Ritorno

da S.Daniele	da Fagagna	da Martignacco	da Ceresetto (S.M.ta)	da Torreano	a Udine P. G.
—	—	14.32	14.37	14.40	15.—
10.55	14.22	14.40	14.45	14.48	15.10
—	—	16.5	16.10	16.13	16.30
—	—	17.30	17.35	17.38	18.—
18.10	18.37	18.56	19. —	19.3	19.25
—	—	19.22	19.27	19.30	19.50
20.35	21.5	21.21	21.26	21.30	21.55
22.—	22.27	22.48	22.53	22.57	23.20
—	—	0.25	0.30	0 33	0.55

Durante tutta la giornata saranno distribuiti biglietti di andata-ritorno ai seguenti prezzi ridotti:

Udine P. G.-Torreano	L. 0.55
Udine P. G.-Ceresetto	» 0.65
Fagagna-Ceresetto	» 0.55
S. Daniele-Ceresetto	» 1.45

compresa la tassa di bollo.

Macello comunale. Tabella dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine rilevate durante la settimana dal 26 aprile al 3 maggio:

	Peso medio vivo	Carne reale da vendersi	PREZZO a peso vivo	PREZZO a p. morto
Buoi	1085	542	—	140 %
Vacche	600	302	—	120 %
Vitelli	50	37	—	90 %

Durante il mese di Aprile vennero introdotti nel pubblico macello di Udine N. 1474 animali, e cioè: 75 buoi, 2 tori, 140 vacche, 5 civetti, 782 vitelli, 4 castrati, 23 pecore e 443 agnelli.

Il peso complessivo delle carni macellate fu di Kg. 98383.

— Gli animali morti da malattie e che furono interrati nel campo comunale di seppellimento, ammontarono a 16, e cioè: 2 cavalli, 5 vacche, 4 vitelli, 1 majale e 4 pecore.

— L'Ispettore Veterinario ordinò poi il seppellimento di n. 2 vacche uccise al macello, perchè affette da tubercolosi diffusa; eliminò inoltre, complessivamente chilogrammi 114 di fegato i polmoni per malattie comuni nei diverse animali.

— Su 140 vacche macellate durante il mese, ne furono riscontrate ben 22 di pregne, in una delle quali si rinvennero n. 3 feti (*il caso è rarissimo*).

R. Stazione di monta equina. *Beppe*, lo splendido stallone russo-americano è continuamente visitato da un numero considerevole di allevatori.

Parecchie cavalle furono già prenotate presso questa R. Stazione di monta.

L'orario pel mese di maggio è dalle 7 alle 8 la mattina, e dalle 5 alle 6 e mezza la sera.

Caccia ai cani. Durante il mese di aprile il canicida comunale sequestrò 36 cani; e dall'epoca in cui accalappiò il cane *idrofobo*, ne uccise niente meno che 57.

Le nidiate. — Eccoci giunti nella dolce stagione in cui i poveri uccelli che svolazzano per le campagne della nostra Provincia si accingono a fare i loro nidi.

Povere bestiole!... Esse ignorano che appena fatta e deposte le nova quella covata e già stata scoperta da più monelli aspettanti ansiosi il giorno nel quale nascono i piccini per poi incoscientemente strapparli di là ancora ignudi e portarli a casa credendo di allevarli, martoriandoli invece e uccidendoli nel modo più brutale.

Questo si verifica ogni anno e su larghissima scala; si calcola che metà delle nidiate di questi diatoni vadano distrutte in questo modo con gravissimo danno dell'agricoltura.

Più tardi poi viene l'ora dell'apertura della caccia e subito i seguaci di Nembrod cominciano a lagnarsi della scarsa preda che fanno.

Ecco le conseguenze di un inconveniente cui il locale *Circolo dei cacciatori friulani* dovrebbe energicamente provvedere come provvede con tanto zelo per la caccia abusiva. *P.*

Banda di fanteria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà domani 4 maggio dalle ore 20 alle 21 e mezza in piazza V. E.:

1. Marcia sopra motivi popolari
2. Fantasia "Il Trovatore" — Verdi
3. Valzer "Vita Palermitana" — G. Vallar
4. Sinfonia "Mignon" — Thomas
5. Fantasia caratteristica "La fiera di Lipsia" — Raker.

Concerto Calascione. Sceltissimo pubblico numeroso assisteva ier sera al concerto del violinista Guglielmo Calascione. — Accompagnava al piano l'avv. G. Comelli, che si prestò gentilmente.

Il prof. Guglielmo Calascione eseguì il difficile programma con vera maestria; non una incertezza patisce la sua perfetta meccanica. — E per quanto gran parte dei pezzi eseguiti richiedessero un lavoro meccanico grandissimo, il prof. Calascione mise sempre del sentimento nella esecuzione.

Ad ogni numero del programma e alla fine applausi entusiastici, calorosissimi salutarono il bravissimo prof. Calascione.

Abbiamo sentito esprimere il desiderio che, a non lunga scadenza, il prof. Calascione faccia sentire nuovamente qualche suo concerto: noi pure tale desiderio esprimiamo.

Gara birilli. Ecco l'esito della gara ai birilli tenuta in questi giorni all'Albergo al «Telegrafo»: 1. Pascoli Andrea, 2. Contardo Giovanni, 3. Dentti Giovanni, 4. Valente Alfredo, 5. Del Pap Antonio, 6. Malatia Carlo.

Chiesa Evangelica Italiana Udine. Ci si comunica:

La Chiesa evangelica di questa città si è integralmente trasferita col suo ministro sig. Gandolfi in via Mercerie n. 6.

Domenica ventura 4 Maggio si farà l'inaugurazione del nuovo locale. I nostri cari fratelli e tutte le care sorelle nostre sono caldamente pregati d'intervenire alle ore 11 come di consueto.

A questo culto d'inaugurazione desideriamo vedere anche tutti i bambini *della nostra scuola domenicale.*

Il pubblico altresì è largamente invitato.

Mons. Dell'Oste preso a sassate. La sera del primo maggio due giovanotti alquanto avvinazzati, avrebbero lanciato grossi sassi a mons. Dell'Oste nel mentre questi attraversava il Giardino grande per recarsi al Tempio delle Grazie.

Furono visti, e riconosciuti, ma i due *prodi* si dileguarono, lieti dell'atto eroico compiuto.

Meriterebbero davvero una buona lezione.

Cade da un albero. Al nostro Ospedale civile venne ieri alle 16.45 accolto il ragazzo Romanello Amedeo d'anni 11, di Giulio, da Basandella per frattura completa degli avambracci al 3. inferiore e ferita lacero contusa alla fronte.

Si è conciato in tal modo per essere caduto da un albero su cui erasi arrampicato. — Ne avrà per oltre 10 giorni.

Tentato suicidio. Ieri nel pomeriggio certo Feruglio Francesco di Pietro, d'anni 37, fuori porta S. Lazzaro presso la strada che conduce ai Rizzi, si gettava a scopo suicida nelle acque del Ledra.

Venne però tosto salvato da Pianina Ferdinando di Feletto Umberto, che per caso passava di là.

Con una carrozza venne subito accompagnato a casa del fratello, il cappellano dei Rizzi Colugna.

Gli si rinvenne una lettera diretta al Procuratore del Re nella quale attribuiva il suo triste proposito a dispiaceri famigliari.

Circo ferrarese. Questa sera alle ore 9, avremo la serata d'onore della distinta equilibrista signorina Amedea Bianchi che si presenterà con nuovi esercizii per Udine, fra i quali: *La donna sirena*. Terminerà come il solito con brillante pantomima.

— Domani, domenica, **ultimo giorno**, due grandiose rappresentazioni, la prima alle ore 5, la seconda alle 9 pom.

— Lunedì la compagnia parte per Tolmezzo ove senza dubbio l'attendono nuovi applausi e nuovi apprezzamenti, di cui Udine ne fu così largo, perchè ben se li merita.

Fabbrica gasose I. Piva. Vedi avviso in quarta pagina.

Ing.ri Fachini e Schiavi
Studio tecnico industriale
Progetti - Preventivi - Perizie industriali Liquidazioni - Sorveglianza e direzione di lavori - Stime.
Telef. 152 — **Udine** — Via Manin.

Oltraggio. La nota Elisa Nasivera ieri sera in piazza V. E. se ne stava sdraiata sulla gradinata della Loggia.

Il vigile Chiandelli la invitò ad alzarsi e ad andarsene.

Parve dapprima che obbedisse all'intimazione ma fatti pochi passi si scagliò contro il vigile con le parole «porco, macaco, imbecille ed altro».

Venne senz'altro arrestata e denunciata.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 85 del 23 aprile 1902 contiene:

Nel giorno 9 maggio p. v. alle ore 10 ant. nell'ufficio d'amministrazione dell'Asilo infantile Francesco Cecchini in Cordovado avanti il presidente, o chi per esso, si procederà ad un nuovo incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di un fabbricato per detto Asilo sul prezzo ridotto di lire *31 900* e vi sarà aggiudicazione definitiva all'ultimo miglior offerente.

— I signori Raiser Teresa, Zaccaria, Luigi, Elisa maritata Muccioli fu Gio. Batta, e Raiser Eugenio fu Gio. Batta, quest'ultimo a mezzo del di lui procuratore sig. Muccioli Lorenzo fu Luigi, cedevano al sig. Raiser Enrico fu Gio. Batta, quanto segue: Ogni e qualunque diritto azione e ragione, ad essi cedenti spettante, sull'eredità del comun genitore Raiser Giovanni Battista fu Leopoldo, e di conseguenza essi cedenti dichiaravansi disinteressati nell'azienda commerciale corrente sotto la ragione sociale "Domenico Raiser e figlio" di Udine e riconoscevano quale unico e solo rappresentante di essa ditta, il cessionario sig. Enrico Raiser fu Giovanni Battista di Udine.

— Vengono istituiti in Udine a tempo indeterminato, a nome e per conto della Camera di Commercio locale, i magazzini generali delle sete, bozzoli ed affini ed eventualmente d'altre merci, sotto la denominazione "*Magazzini generali della* Camera di Commercio in Udine", col capitale iniziale di lire 23520.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

D'Adda co. Sebastiano: Sabbadini dott. Francesco lire 1, Cappellani Bortolo 2.

Fabris-Del Mestre bar. Felicita: Elisa nob. Masotti ved. Corradini lire 1, Alfonso ed Antonietta Colombatti 1.

Comuzzi Maddalena: Franceschinis Caterina lire 1.

Quargnali Antonio: Fam. Tomasoni lire 5.

Luca Rosa ved. Conti: Fam. Levi lire 2.

Alla «Dante Alighieri» in morte di

Biagio Moro di Cividale: Chiaruttini prof. dott. Ettore lire 5.

Alla «*Colonia Alpina Friulana*» in morte di

Sebastiano nob. D'Adda: cav. Luigi Micoli Toscano lire 2.

Luigi De Gleria: Pietro Antonini lire 1, Rovere Francesco di Buja 1.

Amalia Bertiot Lant: farmacista Mangauotti lire 1.

Giuseppe Faelli di Arba: Giovanni Marchi lire 2.

Giovanni cav. Angelini: dott. Domenico Ermacora lire 1, Gabelli Giovanni 2.

Sporeno Pietro: Caterina ved. Franceschinis lire 2.

Alla Società Reduci e Veterani in morte di

Fanzutti Antonio: Radina Giuseppe lire 1.

Amalia nob. Caratti-Agricola: Torchetti dott. cav. Carlo lire 1.

Petrozzi Pietro: Ugo Omet lire 1.

Matilde Böhme: Clotilde e Sebastiano di Montegnacco lire 2.

D'affittare fuori porta Venezia I. piano (anche subito) e II. (pel I. maggio 1902) della casa n. 7. Due vasti granai ed un magazzino piano terra. — Per informazioni rivolgersi allo studio della Ditta Luigi Moretti, Viale Venezia.

CRONACA DELLO SPORT.

Unione Velocipedistica Udinese. La gita Fagagna - Buia - Tricesimo, sospesa la domenica scorsa in causa del cattivo tempo, avrà luogo domani. La riunione è fissata per le ore 13 e mezza presso la Sede Sociale.

Tiro a segno. Domani dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 18 *tiri di squadra*.

Si invitano i componenti la stessa ad intervenire.

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine.

Processo Chiopris.

La seduta pom. di ieri

Il Tribunale è presieduto dal vice presidente avv. Torlasco, giudici l'avv. Solmi e Cosattini.

P. M. avv. Merizzi.

Parte civile l'on. avv. Caratti e dott. Celotti.

Difensori l'on. avv. Girardini e l'avv. Bertacioli.

Fra un pubblico affollatissimo, poichè il processo desta una generale curiosità, è continuato ieri il dibattimento.

Venne sentito il danneggiato dott. Luigi Braida, e vennero escussi 14 testimoni d'accusa.

In genere tutti concordano con le deposizioni fatte in istruttoria.

Udienza di stamane.

Questa mattina continua la sfilata dei testi d'accusa ed oggi si sentiranno quelli della difesa.

Probabilmente oggi stesso incominceranno le arringhe, e lunedì avremo la sentenza.

RIVISTA SERICA.

I nostri mercati.

Sete. — La settimana finisce con domanda di sete abbastanza seguite, a prezzi stazionari.

Per questi articoli filati veramente classici si ottennero dei prezzi che segnano qualche lieve miglioramento.

Si fecero:

L.	45.—	extra	11/13
»	43.50	classico	10/12
»	43.—	sublime	11/12
»	43.—	classico	16/18
»	42 —	sublime	13/20
»	39.—	realino	12/13

Cascami. — Sempre in buona vista le strusa, mentre i bassi prodotti sono dimenticati.

Bachicultura. — La semente bachi in coltivazione *nella nostra Provincia è la* quantità maggiore del passato anno e si schiuse felicemente.

In qualche località più avanzata i bacolini toccano la prima muta senza lagni.

La foglia è ben sviluppata ed abbondante. Malgrado la brinata di giorni scorsi, stando alle notizie generali, essa non apportò che danni lievissimi e di nessun conto.

Se il tempo si metterà al bello costante, si può sperare in un buon raccolto bozzoli.

Mercati di fuori. *(Nostra corrispond.)*

Krefeld — La domanda continua viva *anche in questa settimana* e parecchi affari vennero conclusi. In seguito alle maggiori pretese degli operai i filatojeri si videro costretti a rialzare il prezzo delle lavorate, aumento che trova una forte resistenza presso il consumo.

Sembra che una migliore opinione vada formandosi sul futuro sperando che il presente forte consumo abbia a continuare. In Asia le rimanenze della vecchia campagna rimangono sempre più limitate nel mentre che le prospettive del nostro raccolto non sono molto favorevoli.

Zurigo — Il nostro mercato rimane sostenuto con transazioni limitate. Le prospettive di un buon raccolto che continuano in grazia della temperatura favorevole trattengono alcuni compratori da operazioni importanti.

Frattanto le rimanenze di organzini classici, che sono l'articolo ricercato, sono tanto ridotte che la continua domanda appena trova la contro partita ai prezzi correnti.

Lyon — La domanda non è molto viva; però i prezzi e specialmente per le qualità classiche si mantengono fermissimi. Le presenti domande non sono causate tanto per bisogni urgenti quanto dal desiderio di alcuni fabbricanti di formarsi uno stock per essere coperti contro eventuali sorprese sul nuovo raccolto, e con ciò si vede che i produttori di stoffe non contano su ribassi della materia prima. Fino adora tutto va a seconda dei desideri.

La vegetazione tanto in Italia che in Francia è splendida ed anche dalla Spagna giungono buone notizie.

Quest'anno in Francia si è messa al covo una maggiore quantità di seme in seguito alle disillusioni provate l'anno scorso dagli agricoltori sul vino.

Milano — La situazione del nostro mercato è sempre la stessa. Le transazioni sono regolari i prezzi fermissimi ed anche tendenti al rialzo.

Le notizie sullo stato dei gelsi sono ottime, tuttavia i prezzi dei contratti nei nuovi bozzoli sono molto fermi.

Da Jokohama e Canton si annuncia forte diminuzione di esistenze con prezzi fermi.

Silk.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

2 - 5 - 1902	ore 9	ore 15	ore 21	3 5 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	744.0	746.4	746.9	747.9
Umido relativo	56	40	63	—
Stato del cielo	sereno	misto	sereno	sereno
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	4.E	calma	1.E	1.E
Term. centigr.	12.7	15.5	10.5	10.3

Giuseppe Borghetti *direttore responsabile.*

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata **LA SALUTARE**; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. *Carlo Saglione* medico del defunto **Re Umberto I** — uno del comm. *G. Quirico* medico di **S. M. Vittorio Emanuele III** — uno del cav. *Gius. Lupponi medico* di **S. S. Leone XIII** — uno del prof. comm. *Guido Baccelli*, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex **Ministro** della Pubbl. Istruz.

Concessionario per l'Italia **A. V. RADDO - Udine.**

Prof. E. CHIARUTTINI
Specialista per le malattie interne e nervose.
consultazioni
ogni giorno dalle ore 11 ½ alle 12 ½
Piazza Mercatonuovo (S. Giacomo) n. 4.

Gabinetto Ortopedico
ROSSI BERLAM
VENEZIA
Fondamenta Prefettura, 2662
Fabbrica Cinti - Ventriere - Calze elastiche - Arti artificiali - Corpetti ecc. ecc.
Articoli in gomma.

SEMENTI DA PRATO.

La sottofirmata ditta avverte la sua clientela e gli agricoltori friulani che tiene un deposito di **SEMENTI DA PRATO**, come Trifoglio violetto, Erba spagna, *Venaltissima Loietto*, tutte sementi delle campagne friulane nette da *Coscutta*.

Tiene pure *miscugli* per praterie garantendone la buona riuscita.

Regina Quargnolo
Via Teatri N. 15 — abitazione N. 17
Udine.

Premiato Laboratorio Metalli
Mauro Luigi fu Mattia
UDINE
Via Prefettura 2-4

Ottonaio, Bandaio, Fonditore di Metalli — Deposito Articoli per Idraulica — Assortimento Rubinetteria per acqua, a pressione e nichelata per toilettes — Water Closets porcellana bianchi e decorati, Orinatoi, Fontanelle ghisa smaltata, Lavabos, ed altro di provenienza nazionale ed estera — Impianti per introduzioni d'acqua e *di gas* — *Apparecchi* per birra ed accessori.

ALBERTO RAFFAELLI
CHIRURGO-DENTISTA
UDINE
Piazza S. Giacomo - Casa Giacomelli N. 3.
Assistente per molti anni del dott. prof. Svetlincich
DELLE SCUOLE DI VIENNA
Visite e consulti dalle all8 e 17.

AMARO BAREGGI

a base di Ferro-China Rabarbaro

Premiato con med. d'oro e d'argento e diploma d'onore.

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

Uso: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi.

Il Chimico Farmacista BAREGGI è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi.

Dirigere le domande alla Ditta.

E. G. F.lli Bareggi - Padova.

Coi primi di marzo si è traslocato nel **Negozio ex Bastanzetti** angolo Via Manin e Via Prefettura.

Ing. C. FACHINI

Telef. 152 - **UDINE** - Via Manin

Deposito di macchine industriali ed agricole

Accessori d'ogni genere.

Pompe - Rubinetteria - Fusine

Apparecchi per gas - luce elettrica - acetilene

FABBRICA DI BILANCIE (ex G. B. Schiavi)

FONDERIA DI METALLI

OFFICINA RIPARAZIONI

CURA DELLE SOFFERENZE EMORROIDARIE

Parere dell'Ill. Prof. Cav. Uf. Adolfo Fasano, della R. Università di Napoli.

Sotto il nome di emorroidi si designano le dilatazioni delle vene del retto, che seguono a cause *generali* o locali di ristagno di sangue col sistema venoso addominale e che danno luogo col tempo alla formazione di *tumori varricosi, emorragie ed a disturbi generali e locali. Questi consistono in bruciore all'ano, tenesmo, dolori per ragadi, flebite, sintomi catarrali del retto.* I disturbi generali consistono in *pesantezza al basso ventre, flatulenza, dispepsia, alito fetido, cefalea, vertigini, disturbi psichici.*

Le cause degli emorroidi sono varie: la stitichezza abituale, gli ostacoli alla circolazione venosa addominale per malattie del polmone, del cuore e del fegato ecc. Nell'uno e nell'altro caso la cura dovrà essere diretta ad eccitare la funzione intestinale, ed a evitare il ristagno dei materiali e ciò si ottiene determinando delle scariche alvine regolari, mercè l'afflusso di correnti sierose dal sangue all'intestino; ciò che vale a diminuire la pressione sanguigna nel campo della vena porta, ed a congestionare indirettamente anche gli organi ammalati. A tutte queste indicazioni rispondono mirabilmente i purganti salini e specialmente l'acqua Loser Jànos **Marca Palma**, i cui meriti sono noti per essere preferita ad essi. La dose per ottenere gli effetti utili varia da gr. 200 a 250, però volendo continuare per parecchio tempo la cura e per mettersi al sicuro delle recidive sarà bene usare non più di 100-150 gr. al giorno. 2

L'acqua minerale naturale **"MARCA PALMA"**

si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali.

Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere Marca "Palma" e facsimile.

Proprietario LOSER JÀNOS — Budapest (Ungheria).

Le inserzioni per il "Friuli„ si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth. - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia.

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che *L'AMARO D'UDINE* preparato dal chimico farmacista *Domenico De Candido* è il vero rigeneratore dello stomaco, poichè aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che *L'AMARO D'UDINE* sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano La Farina.

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine.

Mi è sommamente grato l'attestarle che avendo usato il suo *AMARO D'UDINE* l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purchè non esistano da parte dello stomaco medesimo cause maligne ed irrisolubili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che lo abbia conosciuto, e non finirò di prescrivere ai miei clienti.

Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1898.

Nicola dott. Pellegrini
Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bar.

CALMANTE PEI DENTI

EMORROIDI - GELONI.

Calmante pei Denti *Questo liquido, ritrovato Taruffi Rodolfo del fu Scipione antico farmacista di Firenze, Via Romana. n. 27, è efficacissimo per togliere istantaneamente il dolore dei Denti, e la flussione delle gengive. Diluite poche goccie in poca acqua serve di eccellente lavanda igienica della bocca. Rende l'alito gradevole e i Denti sani, preservandoli dalla carie e dalla flussione s'essa. — L. 1.25 la boccetta.*

Polvere Dentifricia Excelsior *unica per rendere bianchissimi e puliti i Denti senza nuocere allo smalto. — L. 1 la scatola.*

Unguento Antiemorroidale Composto *prezioso preparato contro le Emorroidi, esperimentato da molti anni con felice successo. — L. 2 il vasetto.*

Specifico pei Geloni *sovrano rimedio per combattere i geloni in qualunque stadio essi si trovino, raccomandato specialmente pei bambini e a tutti quelli che nella stagione invernale ne vanno soggetti. — L. 1.25 la boccetta. Istruzioni sui recipienti medesimi.*

Rivolgete relativa Cart. Vaglia alla Ditta sudd. Spedizione franca. — Si vendono nelle principali farmacie d'Italia. In UDINE Farmacie: Minisini Via Poscolle e Mecz Via Aquileja.

Chiedere sempre specialità **Taruffi di Firenze.**

La Stagione
"La Saison„
Il Figurino dei bambini

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquarello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno, in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 2 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

Prezzi d'abbonamento:

Per l'Italia		Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L.	8.—	4.50	2.50
Grande »	»	6.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni *per taglio e confezione* dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI è unito *Il grillo del focolare,* supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc., offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

Prezzi d'abbonamento:

Per un anno L. 4 — Semestre L. 2,50.

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici Hoepli Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio gratis *a chiunque li chieda*

STABILIMENTO INDUSTRIALE
PER LA
Fabbricazione delle Acque Gasose
e
Lavorazione delle legna da fuoco
con
Deposito Carboni
Dolce - Coke - Fossile e Inglesi
della
Premiata Ditta

ITALICO PIVA - Udine

Locali propri
VIA SUPERIORE 20.

UFFICIO DI RECAPITO
di fronte la R. Posta

TELEFONO N. 167-168

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

La *Lichenina* Lombardi, in quaranta anni di esperienza, è stata riconosciuta rimedio unico ed insuperabile contro la *tosse, catarro bronchito,* e qualsiasi altra malattia bronco polmonale (Semmola), *meravigliosa* (Ramaglia), *efficacissima più di ogni altro rimedio,* (Cardarelli). Evitare le numerose falsificazioni ed imitazioni, pretendere la *vera.* Costa lire 2 il flac. in tutte le farmacie. Si spedisce in tutto il mondo dietro rimessa anticipata di lire 2.50 all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli, Via Roma 345 bis.

Sifilide Sifilide Sifilide

La *Smilacina,* a base di salsapariglia 20 0[0] e legni italiani e il rimedio più recente e garantito per la guarigione della *sifilide in tutte le sue forme. Si unisce mirabilmente* al ioduro di potassio dando una cura radicale insuperabile. Scompariscono le macchie, i dolori gl'ingrossamenti glandolari; ritornano le forze l'appetito ed il benessere. La cura completa di tre fl. di Smilacina ed uno di ioduro di potassio puris. *soluz. costa lire 21 in* Italia, estero fr. 25 anticipati a Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345 bis.

Gotta Reumi Artrite

Il *Balsamo Lombardi* è il rimedio divino per calmare come incanto i dolori della gotta, dei reumi, dell'*artrite,* delle nevralgie. A base d'*ittiolo canforato ammoniacale* 40 0[0]. Dopo la seconda o terza applicazione scompariscono il gonfiore ottenendosi la calma completa del male. I periodi sono allontanati ed anche distrutti. È ritenuto meraviglioso. Costa lire 5 e si spedisce raccom. in tutto il mondo anticipando l'importo a Lombardi e Contardi — Napoli, Via Roma 345 bis p. p.

Tubercolosi Bronco-alveolite Asma

La *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* ha sempre guarito la tisi e tubercolosi polmonare, anche in casi gravi e licenziati dai medici. Scompariscono i bacilli di Koch, cessa la tosse e la febbre, aumenta il peso del corpo. Molte volte si è creduto al miracolo. Giova pure moltissimo nella bronco alveolite e nell'asma.

Costa lire 3, per posta lire 3.60; sei fl. lire 18 in Italia, estero *fr.* 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli, Via Roma 345 bis.

Diabete Diabete Diabete

La *Cura Contardi,* fatto con le Pillole litinate Vigier ed il Rigeneratore, costituisce la più importante conquista della moderna terapia. *Molte migliaia di ammalati di diabete sono* guariti in tutto il mondo, mentre fin oggi il male si riteneva incurabile. Scompare lo zucchero delle urine, ritornano le forze e la salute. Si usa sempre misto sempre. La cura completa di un mese (2 Rig. e 1 sc. Pill.) costa lire 12 in Italia e si *spedisce in tutto il Mondo per fr.* 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli.

Calvizie Canizie Alopecia

La *Ricinina,* a base della di resina di ricino e sostanze antisettiche, è il preparato scientifico sicuro contro la calvizie. Composto sugli studi fatti nell'istituto Pasteur di Parigi, giova immensamente per l'igiene della testa, arresta la caduta dei capelli e ne promuove lo sviluppo col colore naturale. Ciò perchè uccide i bacilli patogeni del cuoio capelluto, distrugge la forfora e l'untume. Costa lire 5, per posta lire 6; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli, Via Roma 345 bis.

Blenorragia Goccetta Restringimenti

L'*Iniezione antisettica* è il rimedio scientifico per eccellenza per guarire sicuramente la *blenorragia,* la *goccetta,* il restringimento. Agisce come *preventiva* infallibile e *curativa* insuperabile. La più ostinata o dolorosa secrezione, il restringimento, scompariscono dopo poche applicazioni. Senza rivali.

Costa lire 2.50 il flacon, per posta lire 3.25, quattro fl. in Italia lire 10, *estero fr. 12 anticipati all'unica* fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli, Via Roma 345 bis.

L'*Antiseptolo,* a base di bism. (20 0[0]) è il più grande rimedio per ottenere la guarigione radicale di tutte le malattie dello stomaco *dell'intestino* e *delle stasi del fegato.* Disinfetta e corrobora lo stomaco, e l'intestino, per cui ogni catarro gastrico intestinale anche ostinato ed antico guarisce infallibilmente e radicalmente.

La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) *costa lire 36; per la forma putrida (con diarrea) costa lire* 24; per la forma acida costa lire 18; fl. saggio lire 6 e per posta in tutto il mondo lire 7, anticipate a Lombardi e Contardi - Napoli Via Roma 345 bis.

Neurastenia Esaurimento Impotenza

La *Cura Lombardi,* fatta col Rigeneratore ed i Granuli di Stricnina precisi è quanto di meglio la scienza abbia trovato finora per guarire la neurastenia, l'esaurimento nervoso, l'impotenza, la debolezza spinale e generale. Ricostituisce in modo mirabile l'intero organismo senza alcun danno per la salute. Giova in tutte le età ed anche in casi gravi. Costa lire 10 (4 Rig. 1 fl. Gran. stricn.), estero fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Via Roma 345 bis Napoli.

Grossisti dei Prodotti Medicinali *Milano* A. Manzoni e C. Via Sala 12 — *Torino,* C. Toria, via Roma, 2 — *Venezia,* Farm. Trento, Campo S. Canciano — *Ancona e Bologna,* Tedesco e Foligno, Bonatis — *Firenze,* Cesare Pegna e Figli — *Roma,* Colonnello e Bordoni, Corso V. E., 16; A. Manzoni e C., Via di Pietra — *Capua,* Fratelli Graniti — *Foggia,* Acettulli F. S. — *Bari,* Paganini, Monteleone, Lippolis — *Taranto e Lecce,* Olita e Ferrari — *Palermo* Petralia, via Maqueda — *Messina* F.lli Cananzi ecc. — *DEPOSITARI* nella Repubblica Argentina L. Fischetti y C. Calle Esmeralda 668 *Buenos Aires*

Udine, 1902 — Tip. M. Bardusco.